



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, il Governo ha introdotto una serie di misure urgenti finalizzate a garantire maggiore trasparenza e correttezza nelle procedure di affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e il 19 agosto 2014 è entrata in vigore la Legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha convertito con modificazioni il citato Decreto Legge;

- il citato Decreto, inoltre ha introdotto alcune misure straordinarie per la gestione, il sostegno e il monitoraggio delle imprese, nell'ambito della prevenzione della corruzione,ovvero, *in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali attribuibili ad un'impresa aggiudicataria di un appalto per la realizzazione di opere pubbliche, servizi o forniture, ovvero ad un concessionario di lavori pubblici o ad un contraente generale....*;

- in tali casi il Presidente dell'ANAC può proporre al Prefetto competente, in relazione al luogo in cui ha sede la Stazione Appaltante, di adottare le misure per la straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto di appalto oggetto del procedimento penale, attraverso la nomina di uno o più amministratori, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui al regolamento adottato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs n. 270/1999;

- con nota n. 48282 del 31/03/2017, l'ANAC ha proposto al Prefetto di Viterbo di adottare la misura della straordinaria e temporanea gestione, prevista dall'art. 32, comma 1, lett. b), del D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014,¹ nei confronti della Etruria Edilizia di Bonamici Marco & C. s.n.c., C.F. 00311190565, con sede legale in Acquapendente (VT), Viale Leonardo da Vinci n. 12, relativamente all'appalto concernente il “ *miglioramento sismico ed abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare Sant'Agostino – Piazza della Costituente – completamento CIG: 6414235 A29*”;

- la richiesta di cui sopra è relativa alla procedura di individuazione del contraente con cui il Comune di Acquapendente, in data 6 ottobre 2015, ha indetto una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, per procedere all'affidamento dei lavori di cui sopra;

¹ Art. 32. (Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione)

1. Nell'ipotesi in cui l'autorità giudiziaria proceda per i delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322, c.p., 322-bis, c.p. 346-bis, c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali attribuibili ad un'impresa aggiudicataria di un appalto per la realizzazione di opere pubbliche, servizi o forniture, ovvero ad un concessionario di lavori pubblici o ad un contraente generale, il Presidente dell'ANAC ne informa il procuratore della Repubblica e, in presenza di fatti gravi e accertati anche ai sensi dell'articolo 19, comma 5, lett. a) del presente decreto, propone al Prefetto competente in relazione al luogo in cui ha sede la stazione appaltante, alternativamente:

a) di ordinare la rinnovazione degli organi sociali mediante la sostituzione del soggetto coinvolto e, ove l'impresa non si adegui nei termini stabiliti, di provvedere alla straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto d'appalto o della concessione;

b) di provvedere direttamente alla straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto di appalto o della concessione.



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

- con determinazione dirigenziale del Comune di Acquapendente n. 948 del 31/10/2015, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria in favore della Etruria Edilizia di Bonamici Marco & C. s.n.c. procedendo il successivo 29/12/2015 all'aggiudicazione definitiva. In data 27/04/2016 è stato stipulato il contratto con l'impresa aggiudicataria, per un importo di € 703.993,05 e con previsione di conclusione dei lavori nel termine di 270 giorni;

- l'appalto in questione è stato aggiudicato alla predetta Società sulla base **di accordi illeciti** i cui elementi probatori possono ricavarsi integralmente dall'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa in data 7 ottobre 2016, dal G.I.P. presso il Tribunale di Viterbo, nell'ambito del procedimento penale n. 5003/2014 R.G.N.R.;

VISTI:

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'ANAC, con il quale vengono adottate le Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC – Prefetture e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa;²

- le seconde Linee Guida per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia del 28 gennaio 2015;

- le terze Linee Guida per la determinazione dell'importo dei compensi da liquidare ai commissari nominati dal prefetto, ai sensi dell'art. 32 commi 1 e 10 del Decreto Legge n. 90/2014;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 32 comma del D.L. 90/2014 dispone l'applicabilità delle misure straordinarie ivi previste nel caso in cui, con riferimento ad un appalto o ad una concessione di natura pubblica, l'Autorità Giudiziaria proceda per le fattispecie di reato di matrice corruttiva espressamente previste dalla norma ovvero siano altrimenti rilevate “*situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali*”, attribuibili all'impresa affidataria della commessa pubblica;

- optando per un'interpretazione garantista delle disposizioni in esame, nella fattispecie è stata valutata la consistenza oggettiva della notizia di illecito, ossia un suo “spessore probatorio”, sulla base del quale emergano “fatti gravi ed accertati, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. a)” come precisato dal succitato art. 32;

- il Presidente dell'ANAC è tenuto a graduare la gravità dei fatti accertati sulla base del principio di proporzionalità e a calibrarla sulle tre differenti misure previste dall'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, tenuto conto dei diversi elementi, quale il ruolo e il complessivo comportamento tenuto dall'autore dell'illecito, la pervasività del

² Cfr, protocollo sottoscritto il 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'ANAC, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 2014



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

sistema corruttivo, il coinvolgimento della compagine societaria nella gestione illecita dell'appalto, la permanenza negli assetti societari dei soggetti con una notevole capacità di influenzare le scelte dell'impresa o la presenza di ulteriori elementi attestanti il rischio di condizionamenti nella esecuzione del contratto in essere.

ATTESO CHE:

- le risultanze investigative, compendiate nella citata ordinanza di applicazione di misure cautelari, hanno disvelato l'esistenza di un sistema di illecita gestione degli appalti pubblici, la cui assegnazione risulta frutto di consolidate prassi illegali che, obliterando completamente l'interesse pubblico, pongono in primo piano quello dei privati, in un'ottica di spartizione scevra da ogni rispetto per le procedure pubbliche;
- i fatti, come ricostruiti nel provvedimento restrittivo adottato dal GIP presso il Tribunale di Viterbo, appaiono connotati da un livello di gravità tale da giustificare la richiesta della più grave e stringente misura della straordinaria e temporanea gestione di cui al citato articolo 32, comma 1, lettera b), misura preordinata a salvaguardare gli interessi pubblici coinvolti e a garantire che l'appalto venga eseguito al riparo da ulteriori interferenze illecite.

PRESO ATTO CHE:

- la Stazione Appaltante, di seguito agli atti di indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo relativi al procedimento penale R.G.N.R. 5003/2014 e vista la nota prot. n. 172843 del 22.11.2016 con cui l'ANAC ha chiesto informazioni inerenti la procedura di affidamento di cui trattasi, con nota dell' **11/01/2017** prot. n. 325 ha ritenuto opportuno procedere all'annullamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione per l'appalto dei lavori "miglioramento sismico ed abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare S. Agostino – Piazza della Costituente – completamento – CIG 6414235A29" – CUP: F4B15000300006 e di ogni atto conseguente. Contestualmente ha avviato ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, il procedimento di revoca dell'aggiudicazione provvisoria in argomento;
- in data **11/02/2017** con nota prot. n. 1640 il Comune di Acquapendente – a parziale rettifica della precedente nota prot. n. 325 facendo salvo ogni diritto partecipativo dei soggetti interessati – ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 l'avvio del procedimento di annullamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione per l'appalto dei lavori "miglioramento sismico ed abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare S. Agostino – Piazza della Costituente – completamento e di ogni atto conseguente, con la concessione del termine di gg. 10 per la presentazione delle memorie scritte e documenti;
- in data **18/02/2017** con nota prot. n. 1886 il Comune di Acquapendente ha chiesto all'ANAC di provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 più volte citato, alla più tempestiva adozione di ogni provvedimento ritenuto utile alla più pronta conclusione dei lavori oggetto dell'affidamento di cui sopra, fornendo adeguato presidio di legalità idoneo a garantire l'esecuzione e il completamento dei lavori stessi al riparo da interferenze e utilità illecite;



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

- in data **02/03/2017** con nota prot. n. 2431 il Comune di Acquapendente – considerata la indefettibile esigenza di addivenire nel minor tempo possibile al completamento dei lavori di “miglioramento sismico ed abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare Sant’Agostino “ al fine di garantire la più adeguata tutela agli interessi pubblici di messa in sicurezza dell’edificio scolastico, di regolare svolgimento dell’attività didattica e di completamento dell’intervento nel modo più idoneo e tempestivo, ha revocato l’avvio del procedimento di annullamento in autotutela della procedura di affidamento e di ogni atto conseguente avente ad oggetto i summenzionati lavori;

- ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge n. 241/1990 con nota prot. n. 34482 del **06/03/2017** il Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha comunicato alla Etruria Edilizia di Bonamici Marco &C s.n.c. ed al Comune di Acquapendente, l’avvio del procedimento di proposta delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di cui all’art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, concedendo all’operatore economico il termine di 15 giorni per prendere visione degli atti e presentare eventuali memorie e documenti;

- a seguito dell’acquisizione dell’avvio del procedimento innanzi citato, nessuna documentazione è pervenuta nei termini previsti da parte dell’Impresa interessata;

RITENUTO quindi, sussistenti le condizioni di fatto e di diritto previste dal comma 1 dell’art. 32 del DL. N. 90/2014, come convertito nella legge 114/2014 e, pertanto, di provvedere alla nomina di un Commissario, destinato ad esercitare tutti i poteri degli organi di amministrazione e direzione limitatamente all’esecuzione del contratto di appalto in questione;

INTERPELLATO il seguente professionista esperto, come da curriculum depositato agli atti di questa Prefettura, il quale ha manifestato la disponibilità alla nomina in questione, dichiarando, al contempo, il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal comma 2 dell’art. 32 del D.L. in questione, convertito nella Legge n. 114/2014:

Avv. Sergio De Felice – con Studio Legale a Roma, Viale delle Milizie, n.34 - nato a Locri (RC) il 9 settembre 1965 laureato in Giurisprudenza nel 1992 ed iscritto all’Albo degli Avvocati di Roma (1996) e all’Albo Curatori Fallimentari (1997). Dal 2012 componente Commissione Diritto Fallimentare e Procedure Concorsuali presso l’Ordine degli Avvocati e Membro dal 2015 del Comitato Direttivo Associazione Curatori fallimentari. Tra i numerosi incarichi: Assistente presso la II Cattedra di Diritto Amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma; Coordinatore e Docente di numerosi corsi di formazione e aggiornamento per Dirigenti e Funzionari della Regione Lazio; Coordinatore della Commissione Soggetti Istituzionali e Membro della Commissione Affari Costituzionali e Commissione Giustizia dell’Area Studi e Ricerche di “Osservatorio Parlamentare”.

RITENUTO di rinviare ad un successivo provvedimento la fissazione del compenso professionale per le attività oggetto del presente atto, da calcolarsi secondo le disposizioni di cui all’art. 32 comma 6 della Legge 114/2014, nonché delle Terze Linee Guida dell’ANAC;

RITENUTO, altresì, di stabilire che la durata della misura di straordinaria gestione sia individuata



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

in ragione delle esigenze funzionali per lo svolgimento dell'attività necessaria alla più opportuna gestione dell'appalto in essere, oggetto della misura straordinaria;

VISTI

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- l'art. 32 del D.L. n. 90/2014, come convertito in L. 114/2014;
- le Linee Guida A.N.A.C.

DISPONE

- ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. b) del D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, **la straordinaria e temporanea gestione** della Etruria Edilizia di Bonamici Marco & C: s.n.c., C.F. 00311190565, con sede legale in Acquapendente (VT), Viale Leonardo Da Vinci n. 12, relativamente all'appalto concernente il "Miglioramento sismico ed abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare Sant'Agostino – Piazza della Costituente – completamento. CIG: 6414235A29", con la contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa stessa ai sensi del comma 3, del medesimo art.32³.

- la nomina dell'Avv. De Felice Sergio quale Amministratore straordinario e temporaneo cui viene attribuito ex lege tutti i poteri e le funzioni dei soci della suddetta impresa, limitatamente all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività per la più opportuna gestione dell'appalto in essere, con la contestuale sospensione, limitatamente all'esecuzione del predetto contratto di appalto da cui trae origine la presente misura, dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa stessa;

- il rinvio ad un successivo provvedimento della fissazione del compenso professionale per le attività oggetto del presente atto, da calcolarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 32 comma 6 della Legge 114/2014, nonché delle Terze Linee Guida dell'ANAC;

- l'utile di impresa derivante dalla esecuzione e/o conclusione del contratto d'appalto gestito dal Commissario, determinato in via presuntiva dagli amministratori, attenendo "*alla sfera della stazione appaltante nel cui esclusivo interesse l'amministratore prefettizio opera*" sarà accantonato in un apposito fondo attraverso l'attivazione di una forma di "*necessaria separata gestione pubblicistica delle vicende contrattuali*" oggetto del presente provvedimento, come si legge nelle citate Linee Guida sottoscritte dal Ministero dell'Interno e dall'ANAC in data 27.01.2015.

³ Comma 3. Per la durata della straordinaria e temporanea gestione dell'impresa, sono attribuiti agli amministratori tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa ed è sospeso l'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa. Nel caso di impresa costituita in forma societaria, i poteri dell'assemblea sono sospesi per l'intera durata della misura.



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Il presente provvedimento sarà notificato nelle forme di legge al Commissario nominato ed alla Etruria Edilizia di Bonamici Marco & C. s.n.c. e comunicato al Presidente dell'A.N.A.C., al Ministero dell'Interno – Gabinetto, alla Direzione Nazionale Antimafia, alla Procura della Repubblica di Viterbo, nonché alla Stazione Appaltante interessata. Lo stesso sarà pubblicato sul sito web della Prefettura di Viterbo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente TAR del Lazio entro il termine di gg. 60 dalla data di notifica.

Viterbo, 17 maggio 2017

Il Prefetto
(D'Angelo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D'Angelo', written over the printed name.